COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI
Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2026

INDICE

Introduzione

ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITÀ....4

ARTICOLO 2. FUNZIONI....4

ARTICOLO 3. ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO....5

ARTICOLO 4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI....5

ARTICOLO 5. FASE PRE-ELETTORALE....6

ARTICOLO 6. MODALITÀ DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI....7

ARTICOLO 7. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE/RAGAZZI.8

ARTICOLO 8. DIDATTICA....8

ARTICOLO 9. REFERENTI....8

ARTICOLO 10. FUNZIONAMENTO....8

ARTICOLO 11. MODALITA' PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE…….....……..10

ARTICOLO 12. RACCORDI CON IL CONSIGLIO COMUNALE DEGLI ADULTI....10

ARTICOLO 13. BILANCIO....10

ARTICOLO 14. ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI....10

ARTICOLO 15. PUBBLICITÀ....11

ARTICOLO 16. CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO....11

ARTICOLO 17. RINVIO DINAMICO....11

ARTICOLO 18. ENTRATA IN VIGORE....11

Introduzione

La convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176, stabilisce all'art. 12 l'Ascolto delle opinioni del minore. Prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

La Regione Piemonte, con la **legge n. 8 del 2023** promuove l'istituzione dei Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi come strumento di cittadinanza attiva e educazione civica per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa delle comunità locali. Inoltre, la Regione favorisce l'istituzione di questi organismi e riconosce l'importanza di rispettare il diritto di bambini, bambine, ragazzi e ragazze a esprimere le loro opinioni, impegnandosi a creare contesti in cui queste vengano prese in considerazione dagli adulti.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2024, n. 8-484 vengono approvate le linee guida regionali per i Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi, al fine di offrire una cornice generale per lo sviluppo delle iniziative, e di assicurare alcuni elementi minimi omogenei in ambito regionale.

Alla luce di tali premesse si è elaborato il progetto della costituzione di un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi con l'Istituto Comprensivo "De Amicis" di Luserna San Giovanni.

Articolo 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, le competenze ed il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (di seguito CCRR) del Comune di Luserna San Giovanni.
2. Il CCRR è un organismo consultivo a base democratica che, in applicazione dei principi statutari del Comune di Luserna San Giovanni, promuove e consente la libera partecipazione delle ragazze e dei ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado di Luserna San Giovanni alla vita pubblica cittadina, al fine di acquisire una migliore conoscenza delle istituzioni e dei servizi comunali e di favorire un'idonea crescita socioculturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.
3. Il Comune di Luserna San Giovanni istituisce il CCRR come organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella vita di comunità.
4. Il CCRR ha l'obiettivo di coinvolgere e di rendere direttamente propositivi i ragazzi e le ragazze nell'analizzare, ripensare e trasformare, migliorandolo, il proprio paese; consentirà a ragazzi e ragazze di partecipare attivamente a ideare progetti e a realizzarli ed assicurerà all'Amministrazione il punto di vista dei ragazzi e delle ragazze e la conoscenza diretta dei loro bisogni.

Articolo 2. Funzioni

1. Il CCRR è l'ambito in cui affrontare e proporre soluzioni alle problematiche e ai bisogni sollevati dai ragazzi e dalle ragazze del comune di Luserna San Giovanni, farle conoscere agli adulti, imparando a comunicare e a collaborare con loro, mantenendo i contatti con i componenti del Consiglio Comunale di Luserna San Giovanni.
2. Il CCRR collabora con il Sindaco e gli Assessori del Comune e partecipa alle manifestazioni pubbliche.
3. Il CCRR elabora e formula proposte nell'interesse degli studenti e delle studentesse, da presentare ai competenti degli organi istituzionali del Comune di Luserna San Giovanni. Il CCRR deve rappresentare i bisogni dei ragazzi e delle ragazze del comune di Luserna San Giovanni.
4. Il CCRR ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale del Comune di Luserna San Giovanni, sui temi e sulle questioni che riguardano il mondo giovanile o degli organismi scolastici per il miglioramento delle attività didattiche.

5. Il CCRR ha il compito di formulare proposte riguardanti i seguenti argomenti:
    - Tempo libero: cultura, musica, arte, teatro, cinema, manifestazioni, ecc.
    - Sport e salute;
    - Iniziative culturali e ricreative per le ragazze e i ragazzi del Paese;
    - Collaborazioni con l'associazionismo locale;
    - Rapporti con organizzazioni, associazioni internazionali;
    - Proporre collaborazioni con gli Istituti scolastici dei paesi gemellati;
    - Servizi educativi;
    - Ambiente;
    - Diritti;
    - Politiche sociali, assistenza;
    - Beni e spazio pubblico;
    - Sicurezza stradale.
6. Le decisioni assunte dal CCRR sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate dal/dalla Segretario/a delle Ragazze e dei Ragazzi e sottoposte all'Amministrazione Comunale.
7. Il CCRR potrà proporre al/alla Sindaco/a e all'Amministrazione Comunale argomenti, iniziative o istanze emerse in seno all'organismo scolastico, per un'eventuale discussione o incontro, in modo da ricercare insieme soluzioni o proposte.
8. Il CCRR avrà la possibilità di istituire rapporti e collaborazioni con altri CCRR.
9. Il CCRR avrà la possibilità di promuovere la giornata regionale dei Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi istituita il 4 dicembre di ogni anno (Art. 6, LR n.8/2023) per promuovere la conoscenza delle risorse del territorio e il coinvolgimento dei giovani alla vita sociale e politica della comunità locale.

Articolo 3. Elettorato Attivo e Passivo

1. Possono essere eletti/e consiglieri/e del CCRR gli/le alunni/e frequentanti le classi 1ª e 2ª della Scuola Secondaria di primo grado di Luserna San Giovanni, indipendentemente dal comune di residenza, individuati/e con le modalità previste dal successivo articolo 6.
2. Possono votare tutti gli/le alunni/e frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado di Luserna San Giovanni.

Articolo 4. Composizione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

1. Il CCRR è costituito dal/dalla Sindaco/a delle Ragazze e dei Ragazzi e da un minimo di n. 12 (dodici) ad un massimo di n. 16 (sedici) Consiglieri/e. Essendo il numero delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado variabile, il numero di consiglieri/e sarà sempre stabilito dal/dalla docente referente e dall'amministrazione comunale ogni 2 (due) anni, prima delle elezioni.

2. Nella composizione del CCRR deve essere garantita una rappresentanza equilibrata dei generi. Ciascun genere deve essere rappresentato in misura non inferiore al 30% dei componenti il CCRR. Qualora l'esito delle elezioni non rispetti tale limite, si procederà alla sostituzione degli eletti eccedenti mediante scorrimento delle liste, a favore dei candidati del genere meno rappresentato, che abbiano ottenuto il maggiori numero di preferenze.
3. Il CCRR dura in carica 2 (due) anni scolastici e, comunque, fino alle elezioni del nuovo CCRR, che si devono tenere ad inizio anno scolastico e concludersi entro il mese di dicembre. In fase di prima applicazione, l'elezione del CCRR degli anni scolastici 2026-2027 e 2027-2028 si terrà entro il mese di gennaio 2027.
4. Decade automaticamente dalla carica di consigliere/a chi durante il mandato:
    - conclude il ciclo scolastico secondario di primo grado;
    - si trasferisce presso altro istituto scolastico;
    - per due sedute consecutive del CCRR non partecipi all'adunanza senza idonea giustificazione dell'assenza, presentata alla propria Scuola e alla Presidenza del CCRR;
    - sia sottoposto a provvedimento disciplinare di interdizione ad attività extracurricolari ad opera dei competenti organi scolastici.
5. Ogni eletto/a può comunque dimettersi in ogni momento con effetto immediato dall'incarico, mediante comunicazione scritta consegnata o fatta pervenire, anche via mail, alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo e al Comune di Luserna San Giovanni.
6. Nella prima seduta utile il CCRR deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista.

Articolo 5. Fase pre-elettorale

1. La fase pre-elettorale si configura come fase di informazione finalizzata all'elezione del CCRR; durante tale fase è importante il ruolo dei/delle docenti referenti delle singole classi, che definiranno le attività di preparazione alle elezioni, attraverso modalità che saranno di volta in volta programmate e concordate con il Dirigente Scolastico e con il Comune di Luserna San Giovanni.
2. Le informazioni operative circa le attività, le funzioni e il ruolo del CCRR saranno date ai/alle ragazzi/e, ai/alle docenti, ai genitori e al personale coinvolto in tempi utili; le ragazze e i ragazzi possono organizzare la campagna informativa promuovendo un proprio programma.
3.

Articolo 6. Modalità di elezione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

1. La modalità di elezione del CCRR prevede due fasi propedeutiche:
   - la formazione della lista dei/delle candidati/e;
   - l'elezione dei componenti del CCRR.
2. Il numero di candidati/e che compongono la lista viene stabilito dal/dalla docente referente e dall'amministrazione comunale ogni 2 (due) anni prima delle elezioni del CCRR, in quanto dipende dal numero di classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado presenti nell'anno scolastico di riferimento per le elezioni del CCRR. La lista deve sempre includere almeno 2 (due) candidati/e in più rispetto a quelli/e che poi saranno effettivamente eletti/e e devono essere coinvolte tutte le suddette classi. I candidati/e sono scelti/e a seguito di votazione a scrutinio segreto da effettuarsi all'interno della classe sotto la supervisione del personale docente.
3. Il giorno delle elezioni gli/le alunni/e votanti ricevono una scheda sulla quale sono riportati in ordine alfabetico i/le candidati/e nominati/e da ciascuna classe. Ciascun/a elettore/elettrice può votare 1 candidato/a.
4. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
5. Al termine delle elezioni, viene operato lo spoglio delle votazioni. Lo scrutinio dei voti viene effettuato da un seggio elettorale composto da un/una docente in qualità di Presidente, da quattro ragazzi/e aventi diritto di voto e non candidati/e. Il seggio elettorale redige il verbale dello scrutinio. I risultati dello scrutinio vengono esposti nella sede municipale e all'interno della scuola.
6. È proclamato/a eletto/a Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze il/la candidato/a che ottiene il maggior numero di voti.
7. Vengono eletti quali Consiglieri/e del CCRR nel numero minimo di 12 (dodici) tra ragazzi/e più votati. In caso di parità, è eletto il/la candidato/a più anziano di età. Ricopre la carica di Vice Sindaco/a il secondo più votato della lista. In caso di parità, è eletto il/la candidato/a più anziano di età. Tale numero può cambiare a seconda di quanto stabilito al comma 2 dell'art. 6.
8. Nel corso della prima seduta del CCRR ha luogo la proclamazione degli/delle eletti/e. In tale seduta, viene eletto con scrutinio segreto il/la Presidente del CCRR. Successivamente il/la Sindaco/a eletto/a, dopo discussione con i/le Consiglieri/e assegna a ciascuno/a di essi/e la delega su una delle seguenti materie, a titolo esemplificativo:
   - solidarietà, amicizia, rapporti di gemellaggio, educazione alla vita civica e democratica;
   - sport e tempo libero;
   - pubblica istruzione e attività culturali;
   - ambiente, educazione stradale;

- riscoperta e valorizzazione della storia e delle tradizioni del Paese;
- rapporti con le associazioni locali.

Articolo 7. Presidenza del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

1. Il/La Sindaco/a delle Ragazze e dei Ragazzi o, in sua assenza, il/la Vice Sindaco/a, concordano preventivamente la data e l'orario del CCRR con il/la Presidente del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi, il /la Docente Referente e il/la Dirigente Scolastico/a. Il/la Presidente del Consiglio ha il compito di convocare le sedute predisponendone l'ordine del giorno e di presiederle.
2. Il/La Sindaco/a delle Ragazze e dei Ragazzi cura i rapporti con le autorità cittadine e svolge gli incarichi eventualmente assegnati dal/dalla Sindaco/a del Comune di Luserna San Giovanni.

Articolo 8. Didattica

1. L'elezione e le sedute del CCRR costituiscono per i partecipanti attività formative e didattiche. La preparazione e lo svolgimento dei relativi moduli, nonché il loro inserimento nella programmazione scolastica, sono di pertinenza di ogni singola classe partecipante all'iniziativa.
2. Nell'ambito del corpo docente della Scuola Secondaria di primo grado di Luserna San Giovanni vengono individuati/e dal Dirigente Scolastico i/le docenti aventi il compito di svolgere la relativa attività educativo-pedagogica nelle classi.
3. Nella preparazione, svolgimento ed animazione delle attività del CCRR, il Comune può affiancare ai suddetti referenti scolastici personale educativo specializzato, dipendente proprio oppure esterno, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio.

Articolo 9 - Referenti

1. Al fine di affiancare e sostenere il CCRR nello svolgimento del proprio mandato e delle proprie attività, vengono individuati quali referenti:
   - il Sindaco del Comune di Luserna San Giovanni, o suo/a delegato/a;
   - i docenti Referenti indicati/e dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Luserna San Giovanni;
   - il personale degli uffici comunali competenti, incaricati dal Comune.

Articolo 10. Funzionamento

1. Di norma, il CCRR si riunisce, durante ciascun Anno Scolastico, in almeno due sedute.
2. È convocato e presieduto dal /dalla Presidente del Consiglio delle

Ragazze e dei Ragazzi, oppure, entro quindici giorni, quando un quinto dei componenti del CCRR ne avanzi richiesta, motivata, al/alla Sindaco/a del CCRR.

3. Gli argomenti ed i testi delle interrogazioni di cui si propone la discussione dovranno pervenire alla Conferenza dei Referenti almeno dieci giorni prima della data di convocazione.
4. L'ordine del giorno delle sedute può prevedere proposte da sottoporre alla votazione in aula, proposte di argomenti da discutere con i/le compagni/e, ovvero interrogazioni al/alla Sindaco/a e/o ai componenti del Consiglio Comunale che interverranno alla seduta.
5. La convocazione avviene via mail e/o pubblicazione sul registro elettronico della scuola.
6. I/Le consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare con assiduità ai lavori del CCRR. I/Le consiglieri/e dovranno segnalare e giustificare l'eventuale assenza nel CCRR ai rispettivi docenti.
7. L'assemblea è adeguatamente pubblicizzata sui siti Web e sui canali social del Comune di Luserna San Giovanni e dell'Istituto Comprensivo di Luserna San Giovanni.
8. Alle sedute del CCRR viene sempre invitato:
   - il/la Sindaco/a del Comune di Luserna San Giovanni e/o suo/sua delegato/a, che vi partecipa di diritto.
   - il/la responsabile membro del personale degli uffici comunali e/o suo delegato.
9. Alle sedute potranno intervenire anche i componenti del Consiglio Comunale, per le rispettive materie di competenza o altri membri del personale del Comune in base alle rispettive competenze e responsabilità.
10. La seduta del CCRR di norma si tiene in orario scolastico nei locali scolastici o nell'aula del Consiglio Comunale di Luserna San Giovanni solo in tale ipotesi la seduta è pubblica. In caso di motivata necessità, può essere tenuta in altri luoghi e orario anche in videoconferenza.
11. Deve essere garantita dal Dirigente Scolastico la presenza per tutta la durata delle sedute di un numero adeguato di docenti. Spetta ai docenti referenti la vigilanza sui/sulle ragazzi/e durante la seduta, nonché la riconsegna a scuola o ai genitori al termine della stessa, a seconda dell'orario di svolgimento stabilito.
12. L'assemblea del CCRR è valida quando sono presenti, oltre al/alla Presidente o al/alla suo/a sostituto/a, la metà più uno dei/delle ragazzi/e che la compongono. La discussione assembleare si svolge relativamente all'ordine del giorno prefissato. I/Le Consiglieri/e che intendono parlare faranno richiesta al/alla Sindaco/a, il/la quale darà loro la parola in base al turno di prenotazione.
13. Qualora sia prevista votazione, le deliberazioni si intendono approvate a maggioranza semplice dei/delle ragazzi/e eletti/e presenti, esclusi gli astenuti. Si vota per alzata di mano o altro sistema, anche elettronico,

disponibile ed indicato dal/dalla Sindaco/a.

14. Le sedute del CCRR vengono verbalizzate sinteticamente. I/Le consiglieri/e, a turno, esercitano il ruolo di segretario/a del CCRR, assumendo il compito di redigere il verbale di ogni seduta (con il supporto di un docente).
15. Agli spettatori non è consentito intervenire durante le discussioni del CCRR. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal/dalla Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze.
16. Al termine del Consiglio si dedicheranno 10/15 minuti al pubblico per interventi liberi.

Articolo 11. Modalità per favorire la partecipazione

1. La scuola disciplinerà, al suo interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica, ad esempio creando commissioni.
2. I genitori favoriscono e sostengono la partecipazione dei ragazzi-eletti e dei ragazzi-elettori alle attività del CCRR.
3. Il personale ATA fornisce eventuale supporto organizzativo alle attività del CCRR durante l'orario scolastico.
4. I volontari, eventualmente coinvolti, seguono lo sviluppo del progetto e partecipano al suo monitoraggio e seguono i ragazzi e le ragazze nell'attività esterna alla scuola.
5. Eventuali associazioni coinvolte sono invitate a collaborare all'attività del CCRR e alla realizzazione di iniziative specifiche.

Articolo 12. Raccordi con il Consiglio Comunale degli Adulti

1. Annualmente il CCRR riferisce con breve relazione al Consiglio Comunale di Luserna San Giovanni, per gli opportuni raccordi programmatici e la verifica degli interventi.

Articolo 13. Bilancio

1. L'Amministrazione Comunale valuterà i progetti presentati dal CCRR e, se approvati, saranno oggetto di eventuale specifica contribuzione, in base alle risorse disponibili a bilancio.

Articolo 14. Adempimenti istituzionali

1. Distintivo del/della Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze e /o di uno suo delegato è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla.

2. Prima di assumere le funzioni, il/la Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze promette davanti al/alla Sindaco/a del Comune di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.
3. Il/La Sindaco/a e/o Vice Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze rappresenta il CCRR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

Articolo 15. Pubblicità

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della legge 07.08.1990, n.241, sarà tenuta a disposizione del pubblico, sia presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Luserna San Giovanni che presso gli uffici comunali, affinché se ne possa prendere visione in qualsiasi momento e sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune e dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 16. Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso riferimento alle norme di legge in materia.

Articolo 17. Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Articolo 18. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dallo Statuto comunale e viene pubblicato:

-nella sottosezione "Disposizioni generali – Statuto e Regolamenti" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Luserna San Giovanni;

-nel sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo.